



Notaio Maria Corteggiani

Repertorio n.43.431

Raccolta n. 17.292

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di

giugno, in Latina nel mio studio secondario in Viale

Pierluigi Nervi, Centro Latina Fiori Torre 4 Magnolie alle

ore diciassette e minuti trenta

10 giugno 2025 ore 17:30

A richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione

dell'Associazione "Eccellenze D'Italia", con sede in Latina

(LT), Via Rotaia n.1, Codice fiscale: 91153400592.

Io sottoscritta Dottoressa MARIA CORTEGGIANI, Notaio in

Aprilia, con studio in Via P. Mascagni 2/c, iscritto nel

Collegio Notarile del Distretto di Latina, mi sono trovata

ove sopra, alla detta ora e giorno, onde assistere,

elevandone verbale all'assemblea di detta Associazione.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Signor CURZOLA Aldo

nato a Latina il 26 maggio 1965, domiciliato per la carica

presso la suddetta Associazione, quale Presidente del

Consiglio di Amministrazione.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono

certo, assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto

e dà atto:

a) che è stata regolarmente convocata, in questo luogo, ora e

per questo giorno e mese con le modalità e nei termini

Registrato a Latina
il 13 giugno 2025
al n.8825 serie 1T

	previsti dal vigente statuto, l'assemblea della predetta	
	associazione, per discutere e deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1. Approvazione Statuto già uniformato ai contenuti di legge	
	necessari alla iscrizione della Associazione al Registro	
	Unico Nazionale Enti del Terzo Settore.	
	2. Delibere inerenti e conseguenti.	
	Ciò dichiarato, il costituito chiama me Notaio a redigere il	
	verbale della qui convocata assemblea. Al che aderendo io	
	Notaio dò atto di quanto segue.	
	Viene aperta l'assemblea.	
	Assume la presidenza, su designazione degli intervenuti, ed	
	in conformità a quanto stabilito dallo statuto sociale il qui	
	costituito signor CURZOLA Aldo, il quale constatato:	
	- che sono presenti tutti gli associati in proprio, e	
	precisamente esso dichiarante, la signora DI BENEDETTO	
	Emanuela nata a Latina il 23 novembre 1977, la signora	
	GESMUNDO Antonietta nata a Latina il 23 aprile 1959, il	
	signor TRAMONTANO Carlo nato a Latina il 9 novembre 1983, la	
	signora NARDECCHIA Fabrizia nata a Latina il 7 gennaio 1984,	
	la signora DERIU Febe nata a Fidenza (PR) il 24 giugno 2003,	
	il signor DE TROIA Alessandro nato a Lucera (FG) il 9 agosto	
	1948 ;	
	- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio	
	Direttivo in proprio, e precisamente esso dichiarante in	

	qualità di Presidente;	
	DI BENEDETTO Emanuela, come sopra generalizzata, Vice	
	Presidente;	
	GESMUNDO Antonietta, come sopra generalizzata, Tesoriere;	
	il tutto come risulta dal foglio di presenza che si allega al	
	presente verbale sotto la lettera "A" ;	
	dichiara	
	la presente assemblea validamente costituita in forma	
	totalitaria, come confermano altresì tutti i membri del	
	Consiglio Direttivo, presenti per discutere e deliberare	
	sull'ordine del giorno di cui sopra.	
	In particolare il presidente illustra le modifiche già	
	apportate allo statuto vigente per renderlo conforme alle	
	prescrizioni del Codice del Terzo Settore (ex D.Lgs.	
	117/2017).	
	In relazione a ciò, il Presidente dichiara che il nuovo testo	
	dello statuto di cui si propone la conferma di adozione è già	
	stato comunicato prima d'ora a tutti gli aventi diritto per	
	loro presa di conoscenza. Il Presidente chiede di essere	
	dispensato dalla lettura di detto Statuto, il cui testo viene	
	allegato al presente verbale sotto la lettera "B" ,	
	dichiarandosi disponibile a rispondere, in sede di	
	discussione, a tutte le richieste di chiarimento da parte	
	degli intervenuti. Inoltre il Presidente fa presente che a	
	norma dell'art. 22, comma 1, del D.lgs 117/2017 (CTS) le	

	associazioni del terzo settore possono acquistare la	
	personalità giuridica mediante l'iscrizione al Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).	
	Prosegue il Presidente precisando inoltre che, secondo quanto	
	esplicitato nella nota direttoriale del Ministero del Lavoro	
	prot.4995 del 28 maggio 2019, pur essendo stata	
	l'associazione costituita da un numero iniziale di associati	
	inferiore a quello minimo previsto dagli art.32 comma 1 e 35	
	comma 1 del Codice del Terzo settore, appare ammissibile,	
	secondo le argomentazioni in detta nota indicate, che con	
	una delibera assembleare successiva, idonea a modificare lo	
	statuto, preso atto della carenza iniziale del requisito	
	numerico, si possa ribadire la volontà di assumere legalmente	
	la figura dell'Associazione di Promozione sociale ai sensi	
	della vigente normativa.	
	Nessuno degli associati presenti chiede la parola per cui, il	
	Presidente, propone di mettere in votazione l'adeguamento	
	dello statuto e di confermare espressamente la volontà di	
	esercitare l'attività associativa seguendo le disposizioni	
	dettate dal Codice del Terzo Settore in materia di	
	associazioni di Promozione sociale.	
	L'assemblea, udita la relazione del Presidente, all'unanimità	
	delibera:	
	A) di approvare integralmente il testo di statuto secondo il	
	testo già esposto dal Presidente, ed allegato al presente	

	atto sotto la lettera "B" del quale si omette la lettura e	
	che verrà depositato e pubblicato ai sensi di legge;	
	B) di ribadire la volontà di assumere la figura giuridica di	
	Associazione di Promozione sociale ai sensi della vigente	
	normativa e pertanto di conferire al Notaio rogante	
	l'incarico di procedere, al fine dell'ottenimento del	
	riconoscimento della personalità giuridica per il Terzo	
	Settore, ai sensi dell'art. 22, CTS, all'iscrizione nel	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, al riguardo,	
	viene conferito al Presidente ogni potere per svolgere	
	qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria, utile ed	
	opportuna, anche apportando al presente atto e allo statuto	
	ogni modificazione che si renda obbligatorio effettuare per	
	raggiungere tale scopo.	
	A tal fine il Presidente dichiara e da atto che verrà	
	consegnata al Notaio rogante una perizia giurata, redatta ai	
	sensi del comma 4 dell'articolo 22 del Codice del Terzo	
	Settore, attestante la sussistenza del patrimonio minimo	
	richiesto per l'acquisizione della personalità giuridica,	
	perizia che verrà prodotta unitamente alla restante	
	documentazione per ottenere l'iscrizione al RUNTS.	
	Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta	
	di bollo, come previsto, rispettivamente, dal co. 3 e dal co.	
	5 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.	
	Non essendovi null'altro da deliberare l'Assemblea è sciolta	

alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

	Allegato "A" all'atto n.17.292 di raccolta	
	FOGLIO DI PRESENZA	
	della assemblea totalitaria della Associazione culturale di	
	promozione sociale "Eccellenze d'Italia" , con sede in Latina,	
	Via Rotaia n.1, codice fiscale 91153400592.	
	CURZOLA ALDO Presidente del Consiglio Direttivo e socio	
	F.to: ALDO CURZOLA	
	DI BENEDETTO EMANUELA Vice Presidente del Consiglio Direttivo	
	e socio	
	F.to: DI BENEDETTO Emanuela	
	GESMUNDO ANTONIETTA Tesoriere del Consiglio Direttivo e socio	
	F.to: GESMUNDO ANTONIETTA	
	TRAMONTANO CARLO socio	
	F.to: TRAMONTANO CARLO	
	NARDECCHIA FABRIZIA socio	
	F.to: FABRIZIA NARDECCHIA	
	DERIU FEBE socio	
	F.to: FEBE DERIU	
	DE TROIA ALESSANDRO socio	
	F.to: ALESSANDRO DE TROIA	
	F.to: MARIA CORTEGGIANI NOTAIO	

	Allegato "B" all'atto n.17.292 di raccolta	
	STATUTO ASSOCIAZIONE "ECCELLENZE D'ITALIA"	
	Art.1 DENOMINAZIONE	
	E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del	
	Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n.	
	117 e successive modifiche e integrazioni), una associazione	
	senza scopo di lucro avente la seguente denominazione:	
	"ECCELLENZE D'ITALIA APS" , che nel prosieguo del presente	
	atto verrà più semplicemente chiamata "Eccellenze d'Italia" o	
	"associazione".	
	L'acronimo APS acquista efficacia con l'iscrizione nel	
	Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).	
	Art.2 SEDE	
	L'associazione ha sede legale in Latina via Rotaia n.1.	
	La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto	
	Comune non comporta modifica statutaria.	
	Essa potrà costituire sedi secondarie ove riterrà più	
	opportuno sia in Italia che all'Estero.	
	Art.3 DURATA	
	L'associazione ha durata illimitata	
	Art.4 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE	
	L'associazione ha come scopo principale quello di divulgare e	
	valorizzare le eccellenze italiane in tutti gli ambiti al	
	fine di promuovere il made in Italy ed in particolare:	
	- Promuove e divulga con qualunque mezzo di diffusione ed	

	iniziativa, il patrimonio culturale, artistico, turistico,	
	storico e ambientale italiano, nonchè valorizza la cultura	
	agroalimentare ed enogastronomica dei territori, divulgando	
	sul territorio nazionale e all'estero, i prodotti italiani e	
	il made in Italy.	
	- Promuove e valorizza il patrimonio agroalimentare,	
	enogastronomico e culinario italiano, il turismo	
	enogastronomico con particolare attenzione all'olio ed	
	enoturismo, al turismo lento e sostenibile, al wellness e	
	benessere.	
	- Valorizza i territori attraverso sport, cultura ed	
	enogastronomia mettendo in risalto le identità locali e	
	l'offerta culturale, turistica e produttiva, con particolare	
	cura per le produzioni tipiche dell'olio extra vergine di	
	oliva e dei prodotti a denominazione DOP, IGP, IGT, DOC,	
	DOCG, PAT considerandoli espressioni autentiche del	
	territorio e delle sue comunità, nonché strumenti	
	fondamentali per la valorizzazione dei prodotti.	
	- Promuove la cultura della Dieta Mediterranea, patrimonio	
	culturale e immateriale dell'umanità Unesco nelle sue diverse	
	implicazioni storiche, antropologiche e culturali.	
	- Incentiva attraverso servizi ed iniziative, divulgate con	
	qualsunque mezzo, il turismo e le attività ad esse collegate,	
	per la valorizzazione dei territori e degli operatori del	
	settore.	

	- Favorisce in qualunque ambito, lo sviluppo delle forme	
	artistiche (teatro, moda, canto, danza ecc.) e la	
	realizzazione di spettacoli dal vivo e di intrattenimento,	
	che esaltino le eccellenze del made in Italy, con particolare	
	attenzione alla promozione dei giovani talenti.	
	- Incrementa la conoscenza di tematiche inerenti allo	
	sviluppo sostenibile al fine di incentivare e promuovere il	
	concetto di "green economy".	
	- Incoraggia lo sviluppo di nuove figure professionali	
	soprattutto tra le donne, i giovani e le fasce più deboli,	
	che possano trovare nei settori su indicati, un'opportunità	
	di lavoro.	
	Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono	
	espressamente vietate. Le attività dell'associazione e le sue	
	finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra	
	uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della	
	persona.	
	Art.5 FINALITA'	
	L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende	
	promuovere diverse attività, e perseguire finalità civiche,	
	solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo	
	prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati	
	o delle persone aderenti agli enti associati, e svolgere in	
	via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse	
	generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, in favore dei propri	

	associati, di loro familiari o di terzi ed in particolare:	
	a. Ideare, realizzare e organizzare sia per conto proprio	
	che per conto terzi, eventi, manifestazioni, spettacoli dal	
	vivo, seminari, corsi, concorsi e qualunque altra iniziativa	
	utile al raggiungimento delle finalità associative.	
	b. Organizzare manifestazioni enogastronomiche e culinarie	
	a tema, degustazioni, dibattiti, tavole rotonde, viaggi di	
	studio, corsi di formazione ed aggiornamento, convegni, fiere	
	e qualunque altra iniziativa, che abbia come scopo la	
	divulgazione della conoscenza del patrimonio turistico	
	enogastronomico e culturale italiano, che stimoli lo sviluppo	
	di una cultura alimentare ed enologica dei prodotti tipici,	
	valorizzi le eccellenze enogastronomiche italiane, promuova	
	la corretta alimentazione, soprattutto tra i giovani e gli	
	studenti.	
	c. Ideare e produrre, sia per conto proprio che per conto	
	terzi, format, rubriche e trasmissioni televisive,	
	documentari, prodotti video aziendali e per enti, app., con	
	qualsiasi mezzo di ripresa e tecnica di comunicazione,	
	destinati alla divulgazione televisiva, web, cinematografica,	
	cartacea, di telefonia e qualunque altro mezzo di diffusione	
	esistente o da inventare.	
	d. Costituire testate giornalistiche e blog attinenti agli	
	ambiti dell'oggetto sociale, destinati alla divulgazione	
	televisiva, web, cinematografica, cartacea, di telefonia e su	

	qualunque altro mezzo di diffusione esistente o da inventare.	
	e. Realizzare progetti di marketing territoriale, anche per	
	conto terzi, che prevedano eventi, azioni di comunicazione e	
	promozione, punti di incontro e aggregazione, iniziative	
	televisive e web, momenti di aggregazione e conviviali,	
	visite guidate nelle aziende e tour nei territori, al fine di	
	favorire la promozione e lo sviluppo di turismo, cultura,	
	arte ed enogastronomia del territorio italiano, nonché per	
	incentivare la socialità e il sano impiego del tempo libero.	
	f. Instaurare collaborazione e creare rete con Consorzi di	
	promozione territoriale, Pro Loco, Apt, Consorzio di Tutela	
	al fine di promuovere in modo sinergico turismo,	
	enogastronomia, cultura e tutela dell'ambiente.	
	g. Promuovere la produzione, trasformazione e conservazione	
	di prodotti enogastronomici, vitivinicoli e agroalimentari,	
	direttamente realizzati dall'Associazione o da terzi, nonché	
	la distribuzione e vendita degli stessi, anche attraverso	
	portali e siti e-commerce, al fine di incentivare la	
	conoscenza del patrimonio enogastronomico italiano sia in	
	Italia che all'estero.	
	h. Realizzare progetti ed iniziative atte a sensibilizzare lo	
	sviluppo di una cultura rurale e sostenibile, soprattutto nei	
	giovani, anche attraverso la ricerca di nuove forme di	
	coltivazione, che consentano di favorire la nascita di	
	insediamenti agricoli e la produzione di prodotti a Km0,	

	creando così, nuove opportunità professionali nel settore	
	agricolo e agroalimentare.	
	i. Promuovere iniziative, attività di formazione, corsi e	
	convegni, per favorire sia all'interno della compagine	
	associativa che all'esterno, la promozione delle nuove	
	professioni, in particolare quelle rivolte alla donna e ai	
	giovani, in riferimento ai settori dello spettacolo, della	
	televisione, del giornalismo, della comunicazione, del	
	turismo, dell'enogastronomia e dell'agricoltura.	
	j. Fornire per conto terzi materiale tecnico, audio, video,	
	luci, strutture accessorie, tese alla realizzazione di eventi	
	spettacolo, convegni e produzioni video, nonché personale	
	qualificato in ambito televisivo e per l'organizzazione di	
	eventi, artisti, registi, conduttori, giornalisti e ufficio	
	stampa, addetti alla ricezione alberghiera e turistica,	
	sommelier e cuochi, biologi, agronomi, esperti di nutrizione,	
	hostess e modelle, stilisti, fotografi, grafici.	
	k. Fornire attività di consulenza e di comunicazione, sia ad	
	enti che privati, su temi inerenti all'oggetto sociale.	
	l. Realizzare e produrre campagne pubblicitarie e	
	promozionali relative ai settori dell'oggetto sociale.	
	Art.6 MODALITA' OPERATIVE	
	Per perseguire tali scopi, l'associazione, può:	
	a. Stipulare convenzioni e accordi di produzioni, di	
	fornitura di risorse umane, beni e servizi con scuole,	

	istituti e università, enti pubblici e privati,	
	amministrazioni comunali, provinciali, regionali e	
	ministeriali, anche in partecipazione, collaborazione,	
	associazione temporanea e qualunque altra forma sia in Italia	
	che all’Estero.	
	b. Stipulare convenzioni, accordi e gestioni anche in	
	partecipazione, con enti pubblici e privati, associazioni e	
	società, per la gestione dei corsi, seminari, laboratori,	
	concorsi, eventi, produzioni video, testate giornalistiche,	
	spettacoli e ogni altra iniziativa che rientra nell’ambito	
	degli scopi istituzionali.	
	c. Promuovere, nell’ambito degli scopi istituzionali,	
	attività di promozione, formazione e specializzazione, al	
	fine di creare nuove figure professionali e favorirne	
	l’inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso accordi	
	e convenzioni con aziende, enti e qualunque altra struttura.	
	d. Realizzare, organizzare e gestire scuole di formazione	
	professionale che rientrano nell’ambito dell’oggetto sociale.	
	e. Realizzare anche per conto terzi, la gestione,	
	organizzazione e l’allestimento di eventi, manifestazioni,	
	convegni, congressi, seminari, in qualunque settore	
	dell’oggetto sociale, anche a solo scopo pubblicitario e	
	promozionale atto a divulgare le finalità dell’associazione.	
	f. Provvedere alla realizzazione, all’acquisto e alla	
	distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche,	

	cinematografiche, audiovisivi in genere e materiale video nei	
	settori relativi all'attività sociale.	
	g. Gestire all'interno della sede sociale, di ogni eventuale	
	sede sussidiaria o nei locali pubblici con i quali verranno	
	stipulati accordi per lo svolgimento delle attività sociali,	
	l'esercizio di punti bar, ristoro, ristorante, tavola calda a	
	cui potranno accedere i soci, e solo eccezionalmente, i non	
	soci purchè accompagnati dai soci, nonchè i partecipanti alle	
	serate e manifestazioni organizzate per la divulgazione delle	
	attività sociali. Tali attività potranno essere gestite da	
	soci o anche da persone estranee con le quali si stipulerà	
	regolare contratto di somministrazione. Gli eventuali ricavi	
	derivanti da dette iniziative, dopo aver retribuito con un	
	rimborso spese i soci che abbiano prestato la propria opera o	
	pagato gli incaricati esterni, verranno destinati a	
	sovvenzionare le attività sociali.	
	h. Realizzare momenti di aggregazione attraverso serate	
	enogastronomiche organizzate all'interno della sede sociale,	
	o in ogni altra sede sussidiaria o nei locali con i quali	
	verranno stipulati accordi, atte a promuovere la	
	commercializzazione di prodotti tipici locali, l'utilizzo di	
	prodotti a Km 0, le tradizioni culinarie delle regioni	
	italiane e le professioni legate al settore, a cui potranno	
	accedere i soci, e solo eccezionalmente, i non soci purchè	
	accompagnati dai soci, nonchè i partecipanti alle serate	

	organizzate per la divulgazione delle attività sociali.	
	i. L'associazione potrà stipulare accordi e collaborazioni	
	con persone fisiche, professionisti, enti privati, enti	
	pubblici e aziende al fine di poter realizzare gli scopi di	
	cui all'oggetto sociale, ivi inclusi Consorzi di Tutela.	
	Art.7 SOCI	
	Possono aderire all'Associazione in qualità di soci: tutte le	
	persone fisiche che condividano gli scopi dell'associazione,	
	nonché persone giuridiche, enti e privati di qualunque	
	natura, che svolgano attività simile o connessa a quella	
	associativa e che si impegnino a dedicare una parte del loro	
	tempo per il loro raggiungimento degli scopi sociali.	
	- i Comuni e tutti gli enti pubblici, anche in forma	
	societaria, nonché i Gruppi di Azione Locale, le DMO ai sensi	
	della normativa europea, che abbiamo in comune le stesse	
	finalità di promozione e valorizzazione.	
	L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione	
	degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo.	
	L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato	
	Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale	
	dovrà specificare le proprie complete generalità. In base	
	alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali	
	raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per	
	le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del	
	socio. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al	

	versamento della quota di autofinanziamento annuale nella	
	misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di	
	bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto	
	e dei regolamenti emanati.	
	Nell'associazione si distinguono	
	- <i>soci fondatori</i> : coloro che risultano dall'atto costitutivo	
	iniziale e originario hanno diritto di voto, sono eleggibili	
	alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di	
	perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale.	
	- <i>soci effettivi</i> : coloro che hanno chiesto e ottenuto la	
	qualifica di socio al Comitato direttivo. Hanno diritto di	
	voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità	
	di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento	
	della quota sociale. Il numero dei soci effettivi è	
	illimitato. Il consiglio direttivo potrà valutare se	
	esonerare i soci effettivi dal versamento della quota annua.	
	- <i>soci volontari</i> : coloro che non potranno in alcun modo	
	essere retribuiti, ma avranno diritto al solo rimborso delle	
	spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.	
	- <i>soci sostenitori</i> : coloro che, inserendosi dopo la	
	costituzione dell'associazione, oltre la domanda di	
	iscrizione verseranno una quota straordinaria, stabilita ogni	
	anno dal consiglio direttivo, come segno di tangibile	
	appoggio alle iniziative e alle attività associative.	
	- <i>soci onorari</i> : Il consiglio direttivo potrà nominare	

	persone, enti e aziende che, nell'ambito delle proprie	
	attività, abbiano acquisito particolari benemerenze in campo	
	culturale, turistico, imprenditoriale, giornalistico,	
	enogastronomico, medico, agricolo e artistico.	
	I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10	
	giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della	
	quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di	
	approvazione del bilancio.	
	Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per	
	il raggiungimento dei fini sociali sono svolte	
	prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente	
	gratuite. L'associazione può in caso di particolare	
	necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di	
	prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri	
	associati.	
	Art.8 DIRITTI DEI SOCI	
	I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere	
	gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i	
	soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti	
	dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non	
	potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al	
	solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per	
	l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo	
	prevalente di attività prestata in forma volontaria e	
	gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di	

	accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e	
	registri dell'associazione.	
	Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.	
	Art.9 DOVERI DEI SOCI	
	Gli associati hanno l'obbligo di:	
	- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti	
	interni;	
	- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità	
	di versamento e i termini annualmente stabiliti	
	dall'Assemblea.	
	Gli aderenti svolgeranno la propria attività	
	nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito	
	senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e	
	disponibilità personali dichiarate.	
	Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed	
	all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito	
	di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede,	
	onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente	
	Statuto e delle linee programmatiche emanate.	
	Art.10 RECESSO/ESCLUSIONE SOCIO	
	La qualifica di associato si perde per morte, recesso,	
	decadenza automatica o esclusione.	
	L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del	
	presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle	
	deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni	

	materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può	
	essere escluso dall'associazione mediante deliberazione del	
	Comitato Direttivo e dopo aver ascoltato le giustificazioni	
	dell'interessato.	
	La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata	
	adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie	
	controdeduzioni.	
	L'associato può sempre recedere dall'associazione.	
	Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in	
	forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione,	
	il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da	
	comunicare adeguatamente all'associato.	
	La dichiarazione di recesso ha effetto da due mesi dall'invio	
	della comunicazione del socio recedente.	
	L'associato può decadere automaticamente dall'associazione,	
	senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo	
	associativo, per mancato pagamento della quota associativa	
	entro sei mesi dalla richiesta di pagamento.	
	I diritti di partecipazione all'associazione non sono	
	trasferibili.	
	Le somme versate a titolo di quota associativa non sono	
	rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.	
	Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere	
	all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della	
	stessa.	

	Art.11 QUOTA ASSOCIATIVA	
	La quota di iscrizione da versare sarà deliberata di anno in	
	anno, dal comitato direttivo che stabilirà anche i termini di	
	versamento. Oltre la quota associativa, sarà dovuto da ogni	
	socio, una quota di partecipazione alle spese di	
	organizzazione delle singole attività previste dallo statuto	
	ivi incluse serate, eventi, convegni ecc. alle quali vorrà	
	partecipare.	
	La quota di costo da sostenere sarà decisa di volta in volta	
	dal comitato direttivo, in base ai costi organizzativi.	
	Art.12 ISCRIZIONE	
	L'iscrizione a socio vale per l'anno in corso e si rinnova	
	con tacito consenso automaticamente, a meno che il socio non	
	presenti per lettera raccomandata un formale atto di	
	dimissioni entro il 31 ottobre.	
	Art.13 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	Sono organi dell'associazione:	
	- l'Assemblea;	
	- il Comitato Direttivo;	
	- il Presidente;	
	- l'Organo di controllo, ove nominato.	
	Tutte le cariche sociali sono gratuite.	
	Art.14 L'ASSEMBLEA	
	L'assemblea è organo sovrano dell'associazione.	
	Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono	

	iscritti, da almeno due mesi nel libro degli associati.	
	Ciascun associato ha un voto.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un	
	altro associato mediante delega scritta, anche in calce	
	all'avviso di convocazione.	
	La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione	
	scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e	
	seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno	
	dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea	
	all'indirizzo risultante dal libro degli associati.	
	L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per	
	l'approvazione del bilancio di esercizio.	
	L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne	
	ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata	
	da almeno un decimo degli associati.	
	L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:	
	- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e	
	il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;	
	- approva il bilancio di esercizio;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli	
	organi associativi e promuove azione di responsabilità nei	
	loro confronti;	
	- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o	
	dello Statuto;	
	- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	

	- delibera lo scioglimento dell'associazione e la	
	devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;	
	- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione	
	dell'associazione;	
	- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge,	
	dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.	
	L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione	
	con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio	
	o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il	
	numero degli associati presenti, in proprio o per delega.	
	Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante	
	mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via	
	elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità	
	dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei	
	principi di buona fede e di parità di trattamento.	
	L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle	
	deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che	
	riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non	
	hanno voto.	
	L'assemblea può essere:	
	- straordinaria: l'assemblea è convocata per la modifica	
	dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale	
	o lo scioglimento dell'associazione.	
	- ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è	
	valida in prima convocazione se è presente la maggioranza	

	degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda	
	convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque	
	sia il numero dei presenti.	
	Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a	
	maggioranza dei presenti e rappresentati per delega.	
	Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e	
	straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto	
	dal segretario o da un componente dell'assemblea	
	appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal	
	Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito	
	registro, conservato a cura del Presidente nella sede	
	dell'associazione.	
	Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e	
	chiederne, a proprie spese, una copia.	
	L'assemblea straordinaria:	
	a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la	
	presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a	
	maggioranza dei presenti;	
	b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col	
	voto favorevole di 3/4 dei soci.	
	Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di	
	essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il	
	pagamento della quota.	
	Art.15 COMITATO DIRETTIVO	
	Il Comitato Direttivo opera in attuazione delle volontà e	

	degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde	
	direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi,	
	revocato con motivazione.	
	Rientra nella sfera di competenza del Comitato Direttivo	
	tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza	
	esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.	
	In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo	
	organo:	
	- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;	
	- formulare i programmi di attività associativa sulla base	
	delle linee approvate dall'Assemblea;	
	- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio	
	sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento	
	delle soglie di legge;	
	- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la	
	previsione e la programmazione economica dell'esercizio;	
	- deliberare l'ammissione degli associati;	
	- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli	
	associati;	
	- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività	
	associative;	
	- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di	
	proprietà dell'associazione o ad essa affidati.	
	Il Comitato Direttivo è formato da un numero di componenti,	
	compreso tra tre e quindici, nominati dall'Assemblea per la	

	durata di due anni con possibilità di essere rieletti.	
	La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone	
	fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si	
	applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di	
	ineleggibilità e di decadenza.	
	La convocazione del Comitato Direttivo avviene mediante	
	comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora,	
	l'ordine del giorno, spedita almeno dieci giorni prima della	
	data fissata per il suddetto Organo. Il Comitato Direttivo è	
	validamente costituito quando è presente la maggioranza dei	
	componenti.	
	Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono assunte a	
	maggioranza dei presenti.	
	Gli amministratori possono intervenire nel Comitato Direttivo	
	anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il	
	voto per via elettronica, purchè sia possibile verificare	
	l'identità dell'amministratore che partecipa e vota e nel	
	rispetto dei principi di buona fede e di parità di	
	trattamento.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è	
	generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono	
	opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico	
	nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne	
	erano a conoscenza.	
	Nell'ambito del Comitato Direttivo sono previste almeno le	

	seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente	
	dall'Assemblea Generale), il Vicepresidente, il Tesoriere e	
	il Segretario (eletti nell'ambito del Comitato Direttivo	
	medesimo).	
	Art.16 IL PRESIDENTE	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione,	
	presiede il Comitato direttivo e l'assemblea. Il Presidente	
	dura in carica quanto il Comitato Direttivo e cessa per	
	scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per	
	eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea,	
	con la maggioranza dei presenti.	
	Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Comitato	
	Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo	
	degli Organi associativi.	
	Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Comitato	
	Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base	
	delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in	
	merito all'attività compiuta. Dispone dei fondi sociali con	
	provvedimenti controfirmati dal tesoriere.	
	Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il	
	suo portavoce ufficiale.	
	Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua	
	attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato	
	nell'esercizio delle sue funzioni.	
	Art.17 ORGANO DI CONTROLLO	

	L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al	
	ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.	
	I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica	
	l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le	
	categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice	
	civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti	
	devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta	
	amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del	
	D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché	
	sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo	
	e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può	
	esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co.	
	1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso	
	l'Organo di controllo è costituito da revisori legali	
	iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo	
	esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza	
	delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,	
	ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto	
	in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio	
	sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto	
	dall'Organo di controllo.	
	I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere, anche individualmente, ad atti di	

	ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli	
	amministratori notizie sull'andamento delle operazioni	
	sociali o su determinati affari.	
	Art.18 REVISORE LEGALE DEI CONTI	
	Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile	
	e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge,	
	l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o	
	una Società di revisione legale iscritti nell'apposito	
	registro.	
	Art.19 PATRIMONIO	
	Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali	
	ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque	
	denominate - è utilizzato per lo svolgimento dell'attività	
	statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle	
	finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.	
	Art.20 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI	
	L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo	
	indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve	
	comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e	
	collaboratori, amministratori ed altri componenti degli	
	organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra	
	ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	Art.21 RISORSE ECONOMICHE	
	L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie	
	al suo funzionamento e allo svolgimento della propria	

	attività, da fonti diverse, quali: quote associative,	
	contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti	
	testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di	
	interesse generale di cui all'art. 5 CTS, proventi da	
	attività diverse di cui all'art. 6 CTS e proventi da attività	
	di raccolta fondi di cui all'art. 7 CTS.	
	Art.22 BILANCIO DI ESERCIZIO	
	L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale	
	e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.	
	Esso è predisposto dal Comitato Direttivo, viene approvato	
	dalla Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura	
	dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato	
	presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro	
	180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.	
	L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario	
	e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a	
	seconda dei casi, nella relazione di missione o in una	
	annotazione in calce al rendiconto per cassa.	
	Art.23 LIBRI E REGISTRI	
	L'associazione deve tenere il:	
	- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di	
	amministrazione;	
	- registro dei volontari, tenuto a cura dell'Organo di	
	amministrazione e vidimato ai sensi della Nota ministeriale	
	n. 12675 del 14 Settembre 2022;	

	- libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i	
	verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo	
	di amministrazione;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo	
	di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo	
	di controllo, se nominato, tenuto a cura dello stesso organo;	
	Art.24 VOLONTARI	
	I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono,	
	per il tramite dell'associazione, attività in favore della	
	comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il	
	proprio tempo e le proprie capacità.	
	La loro attività deve essere svolta in modo personale,	
	spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti,	
	ed esclusivamente per fini di solidarietà.	
	L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun	
	modo, neppure dai beneficiari.	
	Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione	
	soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni	
	preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione:	
	sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.	
	Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate	
	nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del CTS.	

	I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le	
	malattie connessi allo svolgimento dell'attività di	
	volontariato, nonché per la responsabilità civile verso	
	terzi, ai sensi del art. 18 del CTS.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma	
	di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro	
	rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.	
	Art.25 LAVORATORI	
	L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi	
	di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche	
	dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini	
	dello svolgimento delle attività di interesse generale e al	
	perseguimento delle finalità statutarie.	
	In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati	
	nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei	
	volontari o al 20% del numero degli associati fermo restando	
	la prevalenza dell'attività di volontariato degli associati o	
	delle persone aderenti agli enti associati.	
	Art.26 SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la	
	devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di	
	almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea	
	straordinaria.	
	In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio	
	residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio	

[illegible]

[illegible]